



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



Erasmus+

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Comprensivo Statale "S. Quasimoda"

Viale Indipendenza, 130 – 93012 – Gela (CL) – tel. 0933 823290 – fax 0933930969

Codice fiscale: 82002340857 – Codice Univoco Ufficio: UFIHM

WEB: www.quasimodogela.edu.it - e-mail: clic81000v@istruzione.it – PEC: clic81000v@pec.istruzione.it



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

(PERIODO DAD, FINALE CLASSI INTERMEDIE, ESAMI CONCLUSIVI DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE)



"La Valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze"
(art. 1 comma 1 D.lgs n. 62 del 13 aprile 2017)

A.S. 2019/2020

1)NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **D.M. n. 254 del 16 novembre 2012** (Indicazioni nazionali curricolo scuola infanzia e primo ciclo).
- **D.Lgs n. 62 del 13 aprile 2017** (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107).
- **D.Lgs n. 66 del 13 aprile 2017** (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107).
- **D.M. n. 741 del 3 ottobre 2017** (Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione).
- **D.M. n. 742 del 3 ottobre 2017** (Finalità della certificazione delle competenze)
- **Nota Miur prot. n. 388 del 17 marzo 2020** (Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza).
- **Nota Miur prot. n. 562 del 28 marzo 2020** (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" - Indicazioni operative per le Istituzioni scolastiche ed educative).
- **D.L. n. 22, 8 aprile 2020** (Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato).
- **O.M. n. 9 del 16 maggio 2020** (Ordinanza concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020).
- **O.M. n. 11 del 16 maggio 2020** (Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti).
- **Nota Miur 8464 del 28 maggio 2020** (Ordinanze Ministeriali n.9, n. 10 e n.11 del 16 maggio 2020: chiarimenti e indicazioni operative).

2)VALUTAZIONE PERIODO DAD

I) PREMESSA

I docenti del primo ciclo di istruzione, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo (DM 254/2012), per valutare

- adoperano un approccio pedagogico e antropologico che tiene conto della centralità della persona
- pongono particolare attenzione alla relazione educativa e ai metodi didattici, idonei a stimolare ogni alunna e alunno, al fine di identificare e potenziare i loro processi formativi.

Per effetto di ciò, in particolare a conclusione del primo ciclo di istruzione, la valutazione

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento,
- collabora al perfezionamento degli apprendimenti e al successo formativo,
- verifica lo sviluppo dell'identità personale,
- incoraggia l'autovalutazione in rapporto all'acquisizione di conoscenze, abilità e, principalmente, di competenze.

Nella didattica a distanza cambiano il contesto e le caratteristiche del processo di insegnamento – apprendimento e di conseguenza devono cambiare

- gli obiettivi
- gli strumenti di valutazione
- le "misurazioni"
- l'oggetto della valutazione.

II) OBIETTIVI DELLA DAD

- Sviluppo delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente,

tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento.

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie.
- Condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità.
- Adeguamento della didattica e dell'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.
- Valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso un'azione di motivazione e di formazione.

III) STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

I DPCM e le note ministeriali emanate durante l'emergenza COVID-19 hanno stabilito la *"necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione"*. Riguardo alla valutazione degli apprendimenti i testi ministeriali accennano a *"una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate"*, pur ricordando che *"la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa"*.

È pur vero che il processo di verifica e valutazione deve essere definito tenendo in debito conto gli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza. Per questo è opportuno sottolineare che

- le modalità di verifica non possono essere le stesse in uso a scuola, in quanto non è possibile riprodurre nel virtuale le attività in presenza;
- qualunque sia la modalità di verifica applicata va riconosciuta da un lato la sua atipicità, dall'altro la sua valenza formativa;
- è opportuno insistere, più che sul valore/misura degli apprendimenti in sé, sull'acquisizione di responsabilità e sulla consapevolezza del ruolo del compito nel processo di apprendimento da parte dell'alunno;
- il docente deve porre attenzione, non solo al conseguimento dei singoli obiettivi previsti nella programmazione, ma anche alla particolare proposta didattica a distanza, alle difficoltà strumentali delle famiglie, alla necessità di supportare gli alunni.

Si fa qui riferimento alla comunicazione del Dirigente scolastico n. 96 del 12/3/2020 e il termine "strumenti" si intende in senso lato, come ambienti di lavoro e come modalità di verifica. Occorre specificare che quanto di seguito elencato è incompleto perché ogni docente, nella sua libertà di insegnamento, ha adottato gli strumenti tecnologici in suo possesso e rientranti nelle sue competenze.

a) Ambienti di lavoro

- Piattaforme per videoconferenze (Zoom, Meet, Jitsi Meet, ecc)
- GSuite for education di Google
- We School
- Classroom
- Sistemi di messagistica (WhatsApp, Massanger, Telegram)
- Altro

b) Modalità

- Lavori di gruppo

- Test on line
- Studio di casi
- Interventi durante la lezione
- Produzioni varie
- Consegne al termine della lezione
- Compiti di realtà
- Mappe mentali
- Quant'altro la creatività dei docenti abbia consentito di elaborare

LE "MISURAZIONI" E "L'OGGETTO" DELLA VALUTAZIONE

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, che richiede competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari e bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo.

Le circolari ministeriali emanate in tempo di covid 19 puntualizzano che la valutazione decimale è obbligatoria solo nell'emissione finale del giudizio, ovvero nei momenti formali.

Nelle misurazioni intermedie, nella raccolta degli "elementi necessari" alla formulazione del giudizio finale, è riservata ampia libertà di individuare modalità di registrazione del dato rilevato. Quindi non è tassativamente necessario, e forse nemmeno opportuno, **ragionare per misurazioni continue e voto decimale**, anche perché in questo momento gli indicatori che bisogna utilizzare per il processo di rilevazione degli apprendimenti non possono limitarsi solo agli aspetti unicamente disciplinari, ma bisogna soprattutto tener conto di abilità e competenze trasversali e metadisciplinari.

Si ritiene, quindi, necessario spostare l'attenzione dalle "misurazioni" delle singole performance, quindi dal conseguimento, da parte di ciascun alunno, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, alla verifica formativa e alla successiva valutazione delle competenze. In breve si tratta di non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma di cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto formativo della valutazione.

In particolare si ritiene opportuno valutare

➤ **competenze disciplinari** quali

- Comprensione dei linguaggi specifici
- Capacità di orientarsi all'interno di uno specifico contesto disciplinare
- Comprensione di brani e testi multimediali riferiti ad uno specifico settore
- Capacità di costruire schemi, tabelle, rappresentazioni diverse di contenuti
- Capacità di sintesi e di organizzazione dei contenuti
- Originalità degli apporti e contributo al lavoro di tutti

➤ **competenze metadisciplinari** quali

- Imparare ad imparare (molto sinteticamente, è una competenza che coinvolge l'organizzazione delle conoscenze che si acquisiscono, la pianificazione delle modalità attraverso cui perseguirle, la disposizione emotiva con cui ci si pone davanti all'oggetto di studio o, più in generale, all'obiettivo di interesse)
- Metodo di lavoro (organizzazione, tempi, capacità di produzione)
- Problem Solving
- Utilizzo delle conoscenze in contesti nuovi
- Competenza digitale (intesa come ambiente di apprendimento, ovvero strumento attraverso il quale lo studente sta costruendo apprendimento)

➤ **competenze trasversali** quali

- Autoregolazione dei tempi di apprendimento
- Capacità di concentrazione, impegno
- Serietà nel lavoro
- Capacità di relazione con l'adulto e con i compagni all'interno dell'ambiente di

- apprendimento costruito in DaD
- Capacità di interazione e collaborazione
- Capacità di sostenere altri compagni

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri sono i punti di riferimento per l'emissione del giudizio valutativo, indicano ambiti di osservazione, dei punti di vista privilegiati, attraverso cui osservare l'apprendimento degli alunni e il loro processo di crescita.

Di seguito sono elencati i criteri di valutazione individuati dal Collegio dei Docenti per valutare le attività di didattica a distanza.

- 1) Responsabilità dimostrata durante il periodo di DaD
- 2) Qualità dei prodotti/compiti realizzati in relazione alle consegne
- 3) Qualità dell'esposizione (eventuale) relativa al prodotto/compito realizzato
- 4) Organizzazione del lavoro
- 5) Uso di tecnologie e strumenti digitali
- 6) Modalità di relazione a distanza

Nella seguente tabella i criteri sono stati declinati in indicatori (elementi osservabili che consentono descrizioni qualitative e comparazioni tra obiettivi attesi e risultati raggiunti) e in descrittori (categorie di singoli comportamenti rappresentativi che gli studenti mostrano quando raggiungono un traguardo formativo).

La seguente tabella di valutazione sarà utilizzata per valutare gli alunni/e della **scuola primaria e secondaria di 1° grado**, basta utilizzare tutti gli indicatori o una parte di essi, ma almeno uno per ogni criterio. Per quanto concerne la valutazione degli alunni della **scuola dell'infanzia** si rimanda ai criteri/indicatori/descrittori di valutazione inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022.

La seguente tabella sarà utilizzata anche per gli alunni con **bisogni educativi speciali** prendendo in considerazione tutti gli indicatori o una parte di essi, ma almeno uno per ogni criterio, nel rispetto, comunque, di quanto stabilito nel PEI (per gli allievi diversamente abili) e nel PDP (per gli alunni DSA e assimilabili).

Nel seguente schema sono riportate le indicazioni per il calcolo del punteggio concernente ogni criterio e del punteggio totale, con la relativa tabella di conversione in voto.

CRITERI/INDICATORI/DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA			
CRITERI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Responsabilità	Rispetto dei tempi di consegna	Sempre puntuale	4
		Abbastanza puntuale	3
		Saltuariamente puntuale	2
		Mai puntuale	1
		Nessuna consegna	0
	Rispetto dei "luoghi digitali" (email, piattaforma di elearning, ecc...) di consegna	Sempre	4
		Abbastanza	3
		Saltuariamente	2
		Mai	1
		Nessuna consegna	0
	Compiti elaborati in relazione alle richieste	100%	4
		75%	3
		50%	2
25%		1	
0%		0	
	Autocorrezioni/correzioni	Sempre quando necessario	4

		Spesso se necessario	3
		Abbastanza spesso	2
		Saltuariamente	1
		Mai	0
	Partecipazione alle attività sincrone	Sempre	4
		Spesso	3
		Abbastanza spesso	2
		Saltuariamente	1
		Mai	0
Punteggio totale criterio = sommare i punti ottenuti e dividere per 5 (o per il numero di indicatori utilizzati per la valutazione)		Punteggio criterio:	
Qualità dei prodotti/compiti realizzati in relazione alle consegne	Completezza, pertinenza e accuratezza rispetto alle consegne	Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo eccellente sotto tutti gli aspetti. L'esecuzione è molto accurata.	4
		Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo pertinente, completo e organico. L'accuratezza nell'esecuzione è buona.	3
		Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo pertinente, abbastanza completo e organico. L'accuratezza nell'esecuzione è sufficiente (o viceversa)	2
		Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo non del tutto pertinente, incompleto e frammentario. L'accuratezza di esecuzione non è sempre adeguata.	1
		Non vengono prodotti elaborati	0
	Originalità (apporto personale al compito)	Ottimo apporto personale	4
		Discreto apporto personale	3
		Apporto personale nel complesso adeguato	2
		Apporto personale non sempre adeguato	1
		Nessun apporto personale	0
Punteggio totale criterio = sommare i punti ottenuti e dividere per 2 (o per il numero di indicatori utilizzati per la valutazione)		Punteggio criterio:	
Qualità dell'esposizione (eventuale) relativa al	Capacità di sostenere il proprio punto di vista (anche in riferimento all'uso del linguaggio specifico)	È in grado di sostenere il proprio punto di vista con argomentazioni accurate, chiare, dettagliate ed usando i linguaggi specifici	4

prodotto/compito realizzato		delle discipline in modo ricco e preciso	
		È in grado di sostenere il proprio punto di vista con argomentazioni complete ed usando una terminologia specifica completa e precisa.	3
		È in grado di sostenere il proprio punto di vista con argomentazioni e un linguaggio specifico adeguati	2
		Non riesce a sostenere il proprio punto di vista con argomentazioni elementari e linguaggio poco adeguato	1
		Non esprime punti di vista	0
	Qualità dei punti di vista (in riferimento ai concetti espressi)	Esprime punti di vista articolati, chiari, logici ed esaurienti	4
		Esprime punti di vista nel complesso chiari e coerenti	3
		Esprime punti di vista non del tutto coerenti	2
		Esprime punti di vista parziali e confusi	1
		Non esprime punti di vista	0
Punteggio totale criterio = sommare i punti ottenuti e dividere per 2 (o per il numero di indicatori utilizzati per la valutazione)		Punteggio criterio:	
Organizzazione del lavoro	Raccogliere ed utilizzare materiali didattici.	Sa raccogliere ed utilizzare materiali didattici sempre	4
		Sa raccogliere materiali didattici e spesso sa utilizzarli	3
		Raccoglie materiali didattici, ma non sempre li utilizza in maniera adeguata	2
		Ha notevoli difficoltà nella raccolta e nell'utilizzo di materiali didattici	1
		Non raccoglie e non utilizza materiali didattici	0
	Affrontare gli imprevisti nel processo di apprendimento	Si organizza in modo autonomo, sicuro e flessibile per superare le difficoltà e gli imprevisti insiti nella realizzazione del suo lavoro.	4
		Si organizza in modo flessibile, ma non sempre autonomo per superare le difficoltà e gli imprevisti insiti nella realizzazione del suo lavoro.	3
		Si organizza per portare a termine il suo lavoro e si confronta con novità ed	2

		imprevisti solo se sollecitato.	
		Non accetta gli imprevisti e le novità lo disorientano. Non è autonomo nell'organizzarsi per portare a termine il suo lavoro.	1
		Non produce alcun lavoro.	0
	Tradurre il materiale multimediale in contenuto di apprendimento.	Sempre	4
		Spesso	3
		Abbastanza spesso	2
		Saltuariamente	1
		Mai	0
Punteggio totale criterio = sommare i punti ottenuti e dividere per 3 (o per il numero di indicatori utilizzati per la valutazione)		Punteggio criterio:	
Uso di tecnologie e strumenti digitali	Usa strumenti digitali per la realizzare del prodotto richiesto	Utilizza gli strumenti digitali realizzando il prodotto richiesto in maniera ordinata, ben organizzata in tutte le sezioni e curata nei dettagli.	4
		Utilizza gli strumenti digitali realizzando il prodotto richiesto in maniera esauriente.	3
		Utilizza gli strumenti digitali realizzando il prodotto richiesto in maniera essenziale.	2
		Utilizza gli strumenti digitali realizzando il prodotto richiesto in maniera poco ordinata, con delle imperfezioni e/o in modo incompleto.	1
		Non ha mai elaborato alcun prodotto	0
	Usa strumenti digitali per interagire con docenti/gruppo classe e per accedere alle piattaforme di e-learning	In modo sicuro, autonomo ed esperto. Guida i compagni in difficoltà.	4
		In modo autonomo	3
		Con qualche incertezza	2
		Solo con l'aiuto del docente o dei compagni	1
		Non ha mai utilizzato alcuna piattaforma di e-learning e/o di videoconferenze per interagire con i docenti e i compagni	0
Punteggio totale criterio = sommare i punti ottenuti e dividere per 2 (o per il numero di indicatori utilizzati per la valutazione)		Punteggio criterio:	
Modalità di relazione a distanza	Autonomia e modalità di interazione con docenti e compagni	Svolge il suo lavoro in assoluta autonomia sempre e cerca il supporto del docente quando necessario. Gestisce con maturità la	4

		collaborazione con i compagni.	
		Saltuariamente necessita del supporto del docente. E gestisce in maniera adeguata la collaborazione con i compagni	3
		Sovente necessita del supporto del docente per lo svolgimento dei compiti assegnati e gestisce in maniera adeguata la collaborazione con i compagni/ necessita saltuariamente del supporto del docente ed ha qualche difficoltà a gestire la collaborazione con i compagni	2
		Sovente necessita del supporto del docente per lo svolgimento dei compiti assegnati. Ha qualche difficoltà a gestire la collaborazione con i compagni.	1
		Non richiede la collaborazione del docente perché non ha mai prodotto alcun lavoro.	0
	Rispetto delle regole durante le attività didattiche sincrone e asincrone (ad es. rispetto dei turni di parola, videocamera accesa, microfono spento, rispetto degli orari per contattare i docenti, ecc...)	Rispetta sempre tutte le regole stabilite	4
		Talvolta non rispetta i turni di parola e le regole condivise	3
		Rispetta raramente i turni di parola e le regole condivise	2
		Rispetta le regole solo dopo numerosi interventi del docente	1
		Non rispetta i turni di parola e le regole condivise	0
Punteggio totale criterio = sommare i punti ottenuti e dividere per 2 (o per il numero di indicatori utilizzati per la valutazione)		Punteggio criterio:	
Punteggio complessivo	Corrispondenza criterio/voto		Voto complessivo disciplina
	Punti	Punti	
	Da 0 a 2,44	4	
	Da 2,44 a 6,44	5	
	Da 6,45 a 10,44	6	
	Da 10,45 a 14,44	7	
	Da 14,45 a 18,44	8	
	Da 18,45 a 22,44	9	
Da 22,45 a 24	10		

3) VALUTAZIONE FINALE CLASSI INTERMEDIE (PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO)

- La valutazione è condotta ai sensi dell'articolo 2 del D.lgs n. 62 del 13 aprile 2017 ("La Valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze").
- Gli alunni sono ammessi alla classe successiva in deroga (art. 3 comma 2 O.M. n. 11 del 16 maggio 2020) alle disposizioni del D.lgs n. 62 del 13 aprile 2017 contemplate
 - all'articolo 3, comma 3 (non ammissione alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione);
 - all'articolo 5, comma 1 (ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.....)
 - e all'articolo 6, commi 2, 3 e 4 (non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline)

Quindi gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione (art.3 comma 4 O.M. n. 11 del 16 maggio 2020).

- Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono, tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, il **piano di apprendimento individualizzato** (art. 6 O. M. n. 11 del 16 maggio 2020). Nel piano di apprendimento individualizzato sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare, le specifiche strategie per il raggiungimento/miglioramento dei relativi livelli di apprendimento, nonché i nuclei fondanti degli interventi di recupero e/o di consolidamento.

Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale e deve essere trasmesso, nel caso di un eventuale trasferimento dell'alunno/a interessato/a, all'istituzione scolastica di iscrizione.

- Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, **il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.**

Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Regolamento di Istituto.

- **Alunni/e con Bisogni educativi speciali (BES).** Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Se necessario il piano di apprendimento individualizzato integra il piano educativo individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati, ai sensi della legge n. 170 8 ottobre 2010, e per quelli con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati

destinatari di specifico piano didattico personalizzato, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato. Se necessario il piano di apprendimento individualizzato integra il piano didattico personalizzato.

- I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, inoltre, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento, che devono essere inseriti in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un **piano di integrazione degli apprendimenti**.
- Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020. Tali attività integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021 (art.6 commi 3 e 4 O.M. n. 11 del 16 maggio 2020). Le attività didattiche connesse ai piani di apprendimento individualizzato e di integrazione degli apprendimenti, ai sensi degli artt. 4 e 5 del Regolamento sull'Autonomia, sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere le iniziative progettuali sul prioritario sostegno agli apprendimenti.
- **Certificazione delle competenze.** La certificazione delle competenze viene rilasciata, ai sensi dell'art 2 D.M. n. 742 del 3 ottobre 2017, al termine della classe quinta di scuola primaria alle alunne e agli alunni ammessi alla classe successiva, nonché al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato. Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunno/a e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo. Per l'anno scolastico 2019/2020, ai sensi dell'art 3 comma 6 dell'O.M. n. 11 del 16 maggio 2020, al termine del primo ciclo di istruzione non viene rilasciata la certificazione delle competenze elaborata dall'INVALSI sulla base delle prove standardizzate nazionali, che nel corrente anno non sono state espletate.
- I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti.
La valutazione finale disciplinare degli alunni di tutte le classi della scuola primaria e secondaria di 1° grado sarà effettuata secondo i seguenti criteri
Criterio A – voto della disciplina relativo al primo quadrimestre
Criterio B – voto della disciplina relativo al periodo di didattica a distanza.
Il voto finale verrà calcolato dividendo per due i risultati relativi ai criteri A e B

**TABELLA PER IL CALCOLO DEL VOTO FINALE DISCIPLINARE
TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**

ALUNNO	CRITERIO A	CRITERIO B	VOTO FINALE
			(A + B) : 2 =

Il voto finale verrà approssimato all'intero superiore in caso di decimale uguale o superiore a 0,5.

- La valutazione finale complessiva, se richiesta, degli alunni delle classi intermedie del primo ciclo sarà effettuata secondo i seguenti criteri
Criterio A – media aritmetica delle discipline relativa al primo quadrimestre con approssimazione al decimo.
Criterio B – media aritmetica delle discipline relativa al secondo quadrimestre con

approssimazione al decimo.

Il voto finale verrà calcolato dividendo per due i risultati relativi ai criteri A e B

TABELLA PER IL CALCOLO DEL VOTO FINALE – CLASSI INTERMEDIE 1° CICLO			
ALUNNO	CRITERIO A	CRITERIO B	VOTO FINALE
			$(A + B) : 2 =$

Il voto finale verrà approssimato all'intero superiore in caso di decimale uguale o superiore a 0,5.

4) ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

- 1) **L'esame di Stato** delle studentesse e degli studenti coincide, per l'anno scolastico 2019/2020, con la valutazione finale da parte del Consiglio di Classe in linea con quanto stabilito dall'O.M. n. 9 del 16 maggio 2020 e ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 4, lettera b), del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 e in deroga agli articoli 8 e 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62". Ai sensi e per gli effetti del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 e delle Ordinanze Ministeriali n. 9 e n. 11 del 16 maggio 2020, il Consiglio di classe deve definire l'iter per l'attribuzione del punteggio formativo e del livello di competenza.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione se ottiene una valutazione finale di almeno sei decimi.

In sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il consiglio di classe redige la certificazione delle competenze ai sensi del Decreto competenze.

2) Valutazione finale

- a) **La valutazione finale dei candidati interni**, da parte del Consiglio di Classe, terrà conto, in eguale misura senza ponderazioni (così come definito nella premessa dell'O.M. n. 9 del 16 maggio 2020), dei seguenti criteri, come più avanti dettagliati,

A – "ammissione"

B – "percorso triennale"

C – elaborato (produzione e presentazione)

Per giungere alla valutazione finale ai predetti criteri si attribuiranno punti di credito (sino ad un massimo di 30 punti per ogni criterio) che verranno trasformati in voti secondo le seguenti tabelle

TABELLA PER IL CALCOLO DEL VOTO FINALE (CANDIDATI INTERNI)				
A	B	C	PUNTI DI CREDITO TOTALI	VOTO FINALE
Max 30	Max 30	Max 30	$(.....+.....+.....) : 3 =*$	

*Approssimare al decimo superiore in caso di centesimi pari o superiori a 0,05

Tabella di corrispondenza Punti di credito totali – voto (candidati interni)	
Da 10 a 12,4	4
Da 12,5 a 15,4	5

Da 15,5 a 18,4	6
Da 18,5 a 21,4	7
Da 21,5 a 24,4	8
Da 24,5 a 27,4	9
Da 27,5 a 30	10

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento la valutazione finale è condotta sulla base, rispettivamente, del piano educativo individualizzato e del piano didattico personalizzato.

b) La valutazione finale dei candidati privatisti, da parte del Consiglio di Classe, terrà conto, in eguale misura senza ponderazioni dei seguenti criteri

A – Elaborato (produzione)

B – Colloquio (presentazione)

Per giungere alla valutazione finale ai predetti criteri si attribuiranno punti di credito (sino ad un massimo di 15 punti per ogni criterio) che verranno trasformati in voti secondo le seguenti tabelle.

Per i candidati privatisti la trasmissione dell'elaborato e la sua presentazione sono obbligatori e la mancanza anche di uno solo dei due elementi determina il mancato conseguimento del diploma, visto che l'elaborato e la sua presentazione rappresentano i soli elementi di valutazione (nota MIUR n. 8464 del 28 maggio 2020).

TABELLA PER IL CALCOLO DEL VOTO FINALE (CANDIDATI PRIVATISTI)			
A	B	PUNTI DI CREDITO TOTALI	VOTO FINALE
Max 15	Max 15+..... =	

Tabella di corrispondenza Punti di credito totali – voto (candidati privatisti)	
Da 7 a 9,4	4
Da 9,5 a 13,4	5
Da 13,5 a 17,4	6
Da 17,5 a 21,4	7
Da 21,5 a 24,4	8
Da 24,5 a 27,4	9
Da 27,5 a 30	10

Lode

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio **solo nel caso in cui si giunga al massimo senza arrotondamento all'intero più grande.**

A – Ammissione

Il termine ammissione non si riferisce ad un voto numerico, che per l'anno scolastico 2019/2020 non deve essere attribuito in linea con quanto stabilito nella nota MIUR 8464 del 28 maggio 2020 (.....per il corrente anno scolastico non prevedono l'attribuzione del voto di ammissione, ferma restando la valutazione nelle singole discipline.....), ma a punti di credito

assegnati agli alunni in seguito alle valutazioni dei docenti e che deve essere riportato nella griglia per la valutazione finale.

Il Consiglio di Classe, ammetterà all'esame gli alunni, in deroga alla normativa precedente, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline valutando, naturalmente, anche in relazione alla pandemia che ha di fatto "bloccato" la scuola, il processo di maturazione di ciascun alunno. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2019/2020 degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza.

Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020.

In relazione al criterio "ammissione" si procederà nel modo di seguito dettagliato.

Si attribuiranno ad ogni alunno/a

- sino ad un massimo di 15 punti di credito per la media relativa al primo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020,
- sino ad un massimo di 15 punti di credito per la media relativa al secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020,
- i punti di credito relativi a primo e secondo quadrimestre verranno sommati ed inseriti nella tabella per il calcolo del voto finale.

I punti di credito verranno attribuiti secondo la seguente corrispondenza

TABELLA PUNTI DI CREDITO "AMMISSIONE"				
Media I Quadrimestre	Punti di credito	Media II Quadrimestre	Punti di credito	Totale punti di credito¹
4 - 4,44	6	4 - 4,44	6	
4,45 - 5,44	7,5	4,45 - 5,44	7,5	
5,45 - 6,44	9	5,45 - 6,44	9	
6,45 - 7,44	10,5	6,45 - 7,44	10,5	
7,45 - 8,44	12	7,45 - 8,44	12	
8,45 - 9,44	13,5	8,45 - 9,44	13,5	
9,45 - 10	15	9,45 - 10	15	

¹ Inserire la somma dei punteggi delle colonne 2 e 4 ai fini del calcolo del punteggio finale

B – Percorso triennale

La valutazione finale terrà conto del percorso scolastico dello studente nella scuola secondaria di 1° grado.

In relazione al percorso scolastico antecedente la terza ed ultima classe della scuola secondaria di 1° grado si procederà nel modo di seguito dettagliato.

Si attribuiranno ad ogni alunno/a

- sino ad un massimo di 15 punti di credito per il voto conseguito al termine del primo anno della scuola secondaria di 1° grado (media dei voti disciplinari relativi al secondo quadrimestre),

- sino ad un massimo di 15 punti di credito per il voto conseguito al termine del secondo anno della scuola secondaria di 1° grado (media dei voti disciplinari relativi al secondo quadrimestre),
- i punti di credito relativi a primo e secondo anno verranno sommati ed inseriti nella tabella per il calcolo del voto finale.

I punti di credito verranno attribuiti secondo la seguente corrispondenza

TABELLA PER IL CALCOLO DEI PUNTI DI CREDITO RELATIVI AL PERCORSO SCOLASTICO				
VOTO FINALE CLASSE PRIMA	PUNTI DI CREDITO	VOTO FINALE CLASSE SECONDA	PUNTI DI CREDITO	TOTALE PUNTI DI CREDITO
4 - 4,44	6	4 - 4,44	6	
4,45 - 5,44	7,5	4,45 - 5,44	7,5	
5,45 - 6,44	9	5,45 - 6,44	9	
6,45 - 7,44	10,5	6,45 - 7,44	10,5	
7,45 - 8,44	12	7,45 - 8,44	12	
8,45 - 9,44	13,5	8,45 - 9,44	13,5	
9,45 - 10	15	9,45 - 10	15	

C - Elaborato

Le alunne e gli alunni dovranno produrre un elaborato su un argomento concordato con gli insegnanti.

L'elaborato, che è uno strumento per valorizzare il percorso di studi degli alunni/e, mette in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze correlate ai traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali del primo ciclo.

L'elaborato, che prevede la trattazione integrata di più discipline, consiste in un prodotto originale e coerente con la tematica concordata e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico - pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale.

La tematica per la produzione dell'elaborato sarà assegnata agli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento sulla base rispettivamente del piano educativo individualizzato e del piano didattico personalizzato.

Gli alunni dovranno consegnare l'elaborato per via telematica entro il 6 giugno 2020, mentre la discussione dello stesso con l'intero Consiglio di Classe, che avverrà da remoto secondo modalità di interazione sincrona, nonché le operazioni di scrutinio saranno completati entro il 30 giugno 2020.

La mancata trasmissione al consiglio di classe dell'elaborato da parte dei candidati interni non comporta, di per sé e in automatico, il non superamento dell'esame (Nota MIUR n. 8464 del 28 maggio 2020).

II colloquio, in base a quanto previsto dal dettato normativo, offre all'alunno la possibilità di dare prova della propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite. Parafrasando il testo ministeriale, il colloquio: non è un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive del necessario ed organico collegamento; non è un inconsistente esercizio verboso da cui esulino i dovuti contenuti culturali; non è una somma di colloqui distinti; non consente artificiose connessioni nella trattazione dei vari argomenti; non è una serie di accertamenti di carattere esclusivamente teorico. Il colloquio, pertanto,

non consisterà nell'accertamento di elementi settoriali delle conoscenze né nella verifica del grado di preparazione specifica delle singole discipline (accertamenti che il C.d.C. ha svolto periodicamente nel corso dell'anno e infine ha verificato in sede di valutazione nello scrutinio di ammissione), ma tenderà a verificare il grado di competenza e il livello di padronanza con cui l'alunno/a usa gli strumenti del conoscere, dell'esprimersi e dell'operare. In altri termini, l'alunno dovrà dar prova di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo, il livello di capacità raggiunto, il possesso delle abilità maturate. Si precisa che, in linea con quanto stabilito dalla nota MIUR n. 8464 del 28 maggio 2020, non è preclusa ai docenti la possibilità di porre al candidato domande di approfondimento sull'elaborato stesso, mentre è esclusa la possibilità di procedere a qualsiasi forma di interrogazione sulla programmazione delle singole discipline.

La presentazione dell'elaborato deve avvenire alla presenza dell'intero consiglio di classe, presieduto dal coordinatore di classe. Le operazioni relative alla presentazione (colloquio) degli elaborati devono essere verbalizzate.

Per gli **alunni risultati assenti alla presentazione orale** per gravi e documentati motivi, il dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, predisporrà, ove possibile, lo svolgimento della presentazione in data successiva e, comunque, entro la fine delle operazioni di valutazione. In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale entro i termini previsti, il consiglio di classe procederà, comunque, alla valutazione dell'elaborato inviato dall'alunno, secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 2 dell'O.M. n. 9 del 16 maggio 2020.

I candidati/le candidate che hanno **difficoltà di connessione e/o dispositivi non adeguati** dovranno darne tempestiva comunicazione all'istituzione scolastica al seguente indirizzo clic81000v@istruzione.it. Sarà in questo caso allestita una postazione presso il plesso "Centrale" dell'Istituto sito a Gela in viale Indipendenza n. 130. In tal caso il candidato/la candidata sarà introdotto/a nei locali seguendo il seguente protocollo di sicurezza:

- Dovrà presentarsi munito/a di mascherina e guanti
- Gli eventuali accompagnatori dovranno sostare nell'area esterna all'edificio
- Il collaboratore scolastico in servizio, provvisto di mascherina e guanti, rileverà la temperatura corporea e nel caso questa superasse i 37.5 C° il candidato/la candidata non potrà essere ammesso/a nei locali
- Il collaboratore scolastico indicherà al candidato/alla candidata il percorso, sanificato, da seguire per raggiungere l'aula nella quale sosterrà, da remoto, il colloquio
- Sarà predisposta un'aula dotata di strumentazione digitale e di connessione che verrà sanificata ad ogni turno di colloquio
- La presentazione sarà assistita dalla presenza della D.S/suo delegato, provvisto di mascherina e guanti.

I candidati privatisti ai fini del superamento dell'esame di Stato, trasmettono l'elaborato, assegnato dal consiglio di classe, ed effettuano la presentazione orale secondo modalità e calendario individuati e comunicati dall'istituzione scolastica. Il voto finale ai candidati privatisti verrà assegnato sulla base della valutazione dell'elaborato e del colloquio. **Per i candidati privatisti la trasmissione dell'elaborato e la sua presentazione sono obbligatori e la mancanza anche di uno solo dei due elementi determina il mancato conseguimento del diploma, visto che l'elaborato e la sua presentazione rappresentano i soli elementi di valutazione** (nota MIUR n. 8464 del 28 maggio 2020).

La valutazione dell'elaborato e della presentazione, qualora pari o superiore ai sei decimi, comporta il superamento dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Per la valutazione dell'elaborato, sia dei candidati interni che privatisti, si userà la **griglia/rubrica** successivamente dettagliata che prende in considerazione i due aspetti della produzione e della presentazione.

Per gli alunni diversamente abili certificati ai sensi della L. 104/92, sarà predisposta, ad opera del Consiglio di Classe, un'opportuna griglia di valutazione, qualora quella comune non fosse compatibile con quanto programmato nel PEI.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento, certificati ai sensi della L. 170/2010, e per quelli con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, il Consiglio di Classe apporgerà le opportune modifiche alla griglia di valutazione comune sulla base di quanto stabilito nel PDP predisposto per ogni singolo studente.

La griglia per la valutazione dell'elaborato, pur essendo complessiva di produzione e presentazione, permette anche la valutazione della sola produzione, nel caso in cui il candidato non sostenga il colloquio.

Indicatori per valutare l'elaborato: PRODUZIONE

- **Aderenza alla consegna data:** tipologia di prodotto e contenuto.
- **Accuratezza nell'uso dei linguaggi e/o delle tecniche specifici** (linguaggi specifici delle discipline coinvolte nel contenuto; tecniche di esecuzione grafico-pittorico-manipolative o musicali).
- **Pertinenza, completezza e accuratezza nella produzione/esecuzione** (Pertinenza degli argomenti proposti rispetto al contenuto concordato; cura nel lessico e nella forma per i testi; nell'uso delle tecniche esecutive e nella presentazione per i manufatti e gli elaborati grafico-espressivi e multimediali; completezza degli argomenti, della trattazione o nell'esecuzione del prodotto multimediale, tecnico e artistico).
- **Originalità** (Originalità e tratti personali nel testo; nella scelta delle tecniche, dei contenuti, delle forme; nei punti di vista e nelle valutazioni personali ...).

Indicatori per valutare l'elaborato: PRESENTAZIONE

- Capacità espositiva/argomentativa/esecutiva nella presentazione dell'elaborato.
- Capacità di collegare e operare nessi tra ambiti diversi di sapere.
- Pensiero critico e riflessivo e di riconduzione del lavoro e del percorso scolastico (per i candidati interni) o esperienza lavorativa (per i candidati privatisti) all'esperienza personale, di cittadino e alle prospettive future.

ELABORATO – PRODUZIONE			
Indicatori	Descrittori	Punti	Max punti per indic.
Aderenza alla consegna data: tipologia di prodotto e contenuto	L'elaborato non rispetta la consegna data (si riferisce ad altro argomento; è di altra tipologia...)	1	3
	L'elaborato rispetta scarsamente la consegna data (es. pertinente in modo sufficiente nel contenuto, ma di diversa tipologia o viceversa...)	2	
	L'elaborato rispetta la consegna sia nel contenuto che nella tipologia	3	
Accuratezza nell'uso dei linguaggi e/o delle tecniche specifici (linguaggi specifici delle discipline coinvolte nel contenuto; tecniche di esecuzione grafico-pittorico-manipolative o musicali)	I linguaggi /o le tecniche specifici non sono pertinenti e non sono accurati	1	4
	I linguaggi e/o le tecniche specifici sono sufficientemente pertinenti ma poco accurati	2	
	I linguaggi e/o le tecniche specifici sono pertinenti e accurati	3	
	I linguaggi e/o le tecniche specifici sono pienamente rispondenti al tema e gestiti con accuratezza e precisione	4	
Pertinenza, completezza e accuratezza nella produzione/esecuzione	Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo non del tutto pertinente, incompleto e frammentario. L'accuratezza di esecuzione non è sempre adeguata.	1	4

(Pertinenza degli argomenti proposti rispetto al contenuto concordato; cura nel lessico e nella forma per i testi; nell'uso delle tecniche esecutive e nella presentazione per i manufatti e gli elaborati grafico-espressivi e multimediali; completezza degli argomenti, della trattazione o nell'esecuzione del prodotto multimediale, tecnico e Artistico)	Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo pertinente, abbastanza completo e organico. L'accuratezza nell'esecuzione è sufficiente.	2	
	Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo pertinente, completo e organico. L'accuratezza nell'esecuzione è buona.	3	
	Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo eccellente sotto tutti gli aspetti. L'esecuzione è molto accurata.	4	
Originalità (Originalità e tratti personali nel testo; nella scelta delle tecniche, dei contenuti, delle forme; nei punti di vista e nelle valutazioni personali ...)	L'elaborato è essenziale, senza contributi personali, risente di stereotipie	1	4
	L'elaborato è svolto in modo semplice, con linguaggi/tecniche appropriati e arricchiti di qualche spunto personale	2	
	L'elaborato è svolto in modo articolato, con buona varietà di contenuti e particolari che lo arricchiscono. Sono presenti buoni contributi personali.	3	
	L'elaborato è ricco, articolato, esteticamente accurato (stile linguistico; impaginazione; particolari ...). Sono presenti contributi personali originali e ricercati.	4	

Punteggio totale relativo alla produzione da inserire nella tabella per il calcolo del voto finale (compilare solo per i candidati privatisti)

ELABORATO – PRESENTAZIONE

Indicatori	Descrittori	Punti	Max punti per indic.
Capacità espositiva/argomentativa nella presentazione dell'elaborato	Con l'aiuto degli insegnanti, di precise domande, di supporti esecutivi, l'alunno presenta il proprio lavoro in modo essenziale e non sempre coerente	1	5
	Con il supporto degli insegnanti, l'alunno presenta in modo semplice, ma coerente il proprio lavoro.	2	
	L'alunno, in autonomia, presenta in modo semplice e coerente il proprio lavoro	3	
	L'alunno, in autonomia, presenta il proprio lavoro in modo fluido e articolato e con buona padronanza linguistica e/o delle tecniche esecutive.	4	
	L'alunno, in autonomia, presenta il proprio lavoro in modo fluido, articolato e completo. Argomenta con buona padronanza espositiva e coerenti motivazioni le proprie scelte.	5	
Capacità di collegare e operare nessi tra ambiti diversi di sapere	Con l'aiuto degli insegnanti, supporti e domande stimolo, l'alunno opera in modo frammentario ed episodico nessi e collegamenti solo fra aspetti di contenuto presenti nell'elaborato	1	5
	Con l'aiuto degli insegnanti, supporti e domande stimolo, l'alunno opera collegamenti e nessi fra tutti gli aspetti di contenuto presenti nell'elaborato e ad alcuni altri di altre discipline.	2	
	In autonomia, rispondendo a domande specifiche, l'alunno opera nessi e collegamenti tra contenuti dell'elaborato e alcuni aspetti di altre discipline.	3	
	In autonomia, rispondendo a domande più generali, l'alunno opera nessi e collegamenti tra il proprio lavoro e aspetti di diverse discipline	4	
	In autonomia, nel corso della propria esposizione e spontaneamente, l'alunno opera nessi e collegamenti tra vari aspetti di diverse discipline	5	

Pensiero critico e riflessivo e di riconduzione del lavoro e del percorso scolastico/esperienza lavorativa all'esperienza personale, di cittadino e alle prospettive future	Con supporti e domande circostanziate degli insegnanti il candidato riconduce in modo episodico e non sempre pertinente il proprio lavoro e il percorso scolastico/esperienza lavorativa all'esperienza personale, di cittadino e alle prospettive future	1	5
	Con supporti e domande circostanziate degli insegnanti, il candidato riconduce in modo pertinente il percorso scolastico e/o il proprio lavoro all'esperienza personale ed esprime qualche valutazione sulle proprie prospettive future	2	
	Con qualche domanda degli insegnanti, il candidato opera opportuni nessi tra il proprio elaborato e il percorso triennale/esperienza lavorativa e tra questi e alcuni aspetti dell'esperienza personale e di cittadino. Esprime valutazioni e auspici sulle proprie prospettive future	3	
	In autonomia, rispondendo anche a sollecitazioni più generali degli insegnanti, il candidato opera coerenti nessi tra il proprio lavoro e il percorso triennale/esperienza lavorativa e tra questi e aspetti dell'esperienza personale e di cittadino. Delinea valutazioni e progetti per il proprio futuro.	4	
	In autonomia, nel corso della propria esposizione e spontaneamente, il candidato opera coerenti nessi tra il proprio lavoro e il percorso triennale/esperienza lavorativa e tra questi e aspetti dell'esperienza personale e di cittadino. Delinea progetti per il proprio futuro ed esprime valutazioni anche rispetto alle prospettive della comunità, delle società, del Pianeta.	5	
Punteggio totale relativo alla presentazione da inserire nella tabella per il calcolo del voto finale (compilare solo per i candidati privatisti)			
Punteggio totale (comprensivo di produzione e presentazione) da inserire nella tabella per il calcolo del voto finale..... (compilare solo per i candidati interni)			

5) VERBALIZZAZIONI

Per acquisire e conservare traccia della presenza e del consenso dei docenti connessi da remoto, relativamente a operazioni associate alla valutazione finale, agli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione e alla firma degli atti, si procederà alla registrazione della fase di approvazione delle delibere (utilizzando la condivisione dello schermo e l'acquisizione del consenso espresso dei docenti con chiamata nominale oppure richiedendo la compilazione di un modulo google all'uopo elaborato). In ogni caso il dirigente scolastico o il presidente di commissione potrà procedere, a seconda dei casi, a firmare (con firma elettronica o con firma autografa) a nome del consiglio di classe, della sottocommissione, della commissione e/o dei docenti connessi in remoto.

Il presente Documento di Valutazione è stato deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29 maggio 2020, viene pubblicato sul sito web della scuola e vale come integrazione pro tempore al piano triennale dell'offerta formativa.

